



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione

FOTOGRAFARE LE BELLE ARTI. APPUNTI PER UNA MOSTRA

Un percorso all'interno dell'archivio fotografico della Direzione generale delle antichità e belle arti Fondo MPI - Ministero della pubblica istruzione, 1860 – 1970

Dall'unità d'Italia agli anni Trenta, la storia e la cronaca del patrimonio culturale italiano in 54 fotografie.

A Roma dal 10 maggio al 28 giugno, l'ICCD - Istituto centrale per il catalogo e la documentazione espone una selezione di immagini provenienti dall'archivio fotografico della Direzione generale delle antichità e belle arti, l'organismo che presso il Ministero della Pubblica Istruzione si è occupato della protezione del patrimonio culturale fino al 1975, anno dell'istituzione del Ministero per i beni culturali. Il racconto di un secolo di storia della tutela di *antichità e belle arti*, accompagnata dall'intento di documentare visivamente il catalogo delle bellezze artistiche e paesaggistiche d'Italia. In mostra stampe fotografiche originali che raccontano le Arti: l'architettura magnifica della Porta della Carta di Palazzo Ducale a Venezia del 1860; o i tre ordini del Colosseo sovrastati dall'attico, ripresi da Giovanni Gargioli alla fine dell'800, con una straordinaria inquadratura capace di presentare la partizione architettonica attenuando gli effetti prospettici legati alla curvatura del monumento; o ancora un dettaglio a scala 1:1 del Cenacolo Vinciano in vista di un importante restauro novecentesco.

Frammenti, percorsi, all'interno di un vasto *corpus* fotografico che è ora conservato presso l'ICCD e sul quale è stato avviato in questi mesi un progetto per il riordino, l'inventariazione e la catalogazione. Il "Fondo MPI", così è denominato tale archivio nell'ambito delle altre collezioni dell'Istituto, si compone di oltre 300.000 stampe fotografiche in grado di restituire le complesse vicende della tutela delle opere d'arte in Italia ma anche di rappresentare la storia della fotografia. L'esposizione ne offre una varietà che chiama in causa le tecniche di stampa storiche (al carbone, all'albumina) e le raffinatezze dei fotografi *d'antan*. Eccezionali i grandi formati, 50x60, per il mercato di allora come per quello di oggi, stampati a contatto da lastre di uguale dimensione. L'operatore doveva, quindi, utilizzare una macchina monumentale, in grado di accogliere lastre di mezzo metro per lato. Fatica ripagata da una definizione e ricchezza di toni difficile da uguagliare. Ecco che così salta fuori dall'immagine quell'imponente tiro di cavalli che ottant'anni fa trainava un gruppo scultoreo di Canova da Palazzo Torlonia a Palazzo Corsini.

La mostra sarà allestita nei nuovi ambienti del Museo dell'Istituto, laboratorio aperto dedicato alla fotografia, recentemente ristrutturato secondo i più moderni criteri espositivi.

Inaugurazione: giovedì 9 maggio, ore 18.00

Apertura: 10 maggio -28 giugno 2013

Orario: dal lunedì al venerdì, 10.00-18.00

ICCD - Istituto centrale per il catalogo e la documentazione
Via di san Michele 18, Roma

Per informazioni

ic-cd@beniculturali.it

www.iccd.beniculturali.it

Per i media

Cristiano Brughitta

Cell. 338.887.8816

c.brughitta@gmail.com